

noi camminiamo in
SARDEGNA

Sulle tracce del martire Antioco "Patrono della Sardegna"

Iglesias - Carbonia - San Giovanni Suergiu - Sant'Antioco

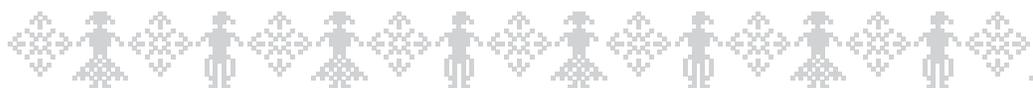
AREA GEOGRAFICA: Sant'Antioco "Sulcis"- Carbonia (Barbusi)
PERCORSO ITINERARIO: Iglesias-Carbonia (Barbusi)-Sant'Antioco
LUNGHEZZA COMPLESSIVA DEI PERCORSI A PIEDI: 21 km
LIVELLO DI DIFFICOLTÀ: medio
CAMMINI ASSOCIATI: Cammino minerario di Santa Barbara, 100 Torri

GUIDE:
Chiara Schirò - Guida turistica
Martina Romano - Guida turistica
Matilde Omezzoli - Guida turistica

Sorta sul luogo di primitivo insediamento della Sulki punica e poi romana, la basilica di Sant'Antioco fu eretta intorno al V secolo sulla tomba del santo patrono del Sulcis. Tra i monumenti più antichi della regione, mostra una struttura complessa, sviluppata attorno al nucleo centrale del primitivo martyrion, risalente a non prima del IV secolo. L'edificio in origine aveva pianta quadrifida a croce greca, presbiterio rivolto ad est e un corpo cupolato.

Dal VI e fino al XII secolo non si hanno più testimonianze storiche per mancanza di documenti e per il probabile abbandono del sito. Le prime notizie dopo questo periodo di buio storico, risalgono al 1089 quando la basilica di Sant'Antioco fu affidata ai monaci vittorini da papa Urbano II. Nel 1102 la chiesa fu riconsacrata e nel corso dello stesso secolo ampliata, con l'inserimento delle navate laterali, l'allungamento della navata centrale, la costruzione dell'abside maggiore e della cappella nord. I lavori proseguirono fino al XVIII secolo con la creazione della facciata tardo barocca e ulteriore ampliamento delle navate.

Oggi la basilica è inglobata dagli edifici circostanti, e rimane visibile la sola facciata sulla piazza di Chiesa. All'interno si trovano, perfettamente conservate, le catacombe del IV secolo. La città dedica al patrono di Sardegna la festa di Sant'Antioco martire, il 1 agosto.



Sulle tracce del martire Antioco "Patrono della Sardegna"

Iglesias - Carbonia - San Giovanni Suergiu - Sant'Antioco

AREA GEOGRAFICA: Sant'Antioco "Sulcis"- Carbonia (Barbusi)
PERCORSO ITINERARIO: Iglesias-Carbonia (Barbusi)-Sant'Antioco
LUNGHEZZA COMPLESSIVA DEI PERCORSI A PIEDI: 21 km
LIVELLO DI DIFFICOLTÀ: medio
CAMMINI ASSOCIATI: Cammino minerario di Santa Barbara, 100 Torri

GUIDE:
Chiara Schirò - Guida turistica
Martina Romano - Guida turistica
Matilde Omezzoli - Guida turistica

GIOVEDÌ 6 OTTOBRE

La prima giornata nel territorio di Sant'Antioco ha inizio a Iglesias, punto di partenza della strada "della reliquia", lungo la quale, in molte delle località toccate, si dice siano avvenuti miracoli attribuiti a Sant'Antioco.

Dopo la visita alla cattedrale di Santa Chiara e al centro storico, è previsto un trasferimento a Barbusi, frazione di Carbonia, dove il corteo dei pellegrini si radunava intorno al simulacro di Sant'Antioco, collocato sotto un ulivo secolare, ancora oggi esistente. Qui si trascorreva la notte, in un clima di grande festa. Carbonia è la meta di questa prima giornata.

Ore 12.00 - Arrivo a Iglesias, accoglienza in piazza Municipio

Ore 12.30 - Pranzo presso Villa di Chiesa in piazza Municipio o Gazebo Medioevale

Ore 15.00 - Visita guidata alla cattedrale di Santa Chiara

Ore 15.30 - Visita guidata al centro storico di Iglesias

Ore 17.00 - Trasferimento a Barbusi, frazione di Carbonia (circa 30 minuti)

Ore 17.30 - Cammino della sera: itinerario devozionale di Sant'Antioco, percorrenza 5 km

Ore 19.00 - Arrivo a Carbonia, visita del centro cittadino, successivo trasferimento all'Hotel Ristorante Aquarius

Ore 20.00 - Cena

VENERDÌ 7 OTTOBRE

Il secondo giorno di cammino proseguirà il percorso della solenne processione iniziato il giorno prima.

Si partirà dal centro intermodale di Carbonia e ci si dirigerà verso quella che anche tutt'oggi si chiama Via Sant'Antioco a Is Urigus (così denominata perchè vi passava la processione con il Santo) fino ad arrivare alla Necropoli di Is Loccis Santus. Qui si farà un piccola sosta per visitare la Necropoli e si riprenderà il cammino fino a Sant'Antioco. Si passerà poi sull'istmo che separa Sant'Antioco dall'isola madre, si pranzerà davanti ai due menhir Su Para e Sa Mongia (che delimitano da oltre 4500 anni i territori saliniferi). Si passerà vicino ai resti dell'antico Ponte Romano che marciano l'accesso alla città fino ad arrivare al Lungomare.

Dal Lungomare si potrà ammirare parte delle coste dell'Isola con un tour in barca per raccontare la storia del Santo dal suo arrivo sull'Isola: Sant'Antioco era infatti il "Santo venuto dal mare" perché originario della Mauritania. Durante il tour si avrà la possibilità di degustare alcuni prodotti tipici locali.

Al pomeriggio si visiterà il paese, in particolare la Necropoli le Catacombe e la Basilica di Sant'Antioco.

Ore 7.00 - Colazione presso Hotel ristorante Aquarius

Ore 7.50 - Ritrovo Centro intermodale

Ore 8.00 - Partenza per il cammino da Carbonia a Sant'Antioco. Percorrenza 16 km, 5 ore/ 5,50 ore

Ore 10.00 - Arrivo a Necropoli di Is Loccis Santus e visita alla necropoli

Ore 12.30 - Pranzo al sacco a Su Para e Sa Mongia (sacco del pellegrino offerto ai partecipanti)

Ore 14.00 - Arrivo al porto di Sant'Antioco ed escursione in barca lungo una parte della costa dell'isola (spuntino a bordo con prodotti tipici)

Ore 16.00 - Visita alla Necropoli di Sant'Antioco

Ore 16.30 - Visita al centro storico di Sant'Antioco: la basilica, le catacombe

Ore 17.30 - Trasferimento al MuMA Hostel

Ore 20.00 - Cena presso Zefiro ristorante

SABATO 8 OTTOBRE

Ore 7.00 - Colazione al MuMA Hostel

Ore 8.30 - Partenza per Borutta (227 Km, circa 3 ore)

